



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta DI PROSECUZIONE del 20 LUGLIO 2012 Deliberazione n. 149

OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni pro loco della provincia di Messina

L'anno Duemila DODICI il giorno VENTI del mese di LUGLIO nell'Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina con la presenza dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BARTOLOTTA Antonino	X	
4) BIVONA Enrico	X	
5) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
6) BRANCA Massimiliano	X	
7) BRIUGLIA Piero	X	
8) CALA' Antonino	X	
9) CALABRO' Antonino		X
10) CALABRO' Giuseppe		X
11) CALABRO' Vincenzo		X
12) CALI' Salvatore PELLEGRINO A		X
13) CERRETI Carlo	X	
14) COPPOLINO Salvatore	X	
15) DANZINO Rosalia		X
16) DE DOMENICO Massimo	X	
17) FIORE Salvatore Vittorio	X	
18) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe	X	
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi		X
23) GULOTTA Roberto		X

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe		X
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe		X
30) MIRACULA Filippo		X
31) NATOLI Natalino GALATI RANDO S	X	
32) PALERMO Maurizio	X	
33) PARISI Letteria Agatina	X	
34) PASSANITI Angelo	X	
35) PASSARI Antonino	X	
36) PREVITI Antonino	X	
37) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
38) RAO Giuseppe		X
39) RELLA Francesco		X
40) SAYA Giuseppe	X	
41) SCIMONE Antonino		X
42) SIDOTI Rosario	X	
43) SUMMA Antonino		X
44) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
45) VICARI Marco		X

A riportare n.

16 7

Totale n.

28 17

Assume la Presidenza IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, S.V. FIORE

Partecipa il Segretario Generale AUV. A. CALABRO'

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per il Consiglio provinciale

III Dipartimento: "Valorizzazione patrimonio immobiliare e Turismo"

U.O. "Manifestazioni turistiche e Pro loco"

Responsabile dell'ufficio dirigenziale: arch. Vincenzo GITTO

PROPOSTA

PREMESSO:

- che l'Assemblea regionale siciliana con la legge 15 settembre 2005, n. 10, ha disposto la soppressione delle Aziende autonome provinciali per l'incremento turistico (A.A.P.I.T.), istituite con l'art. 47 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, e regolamentate dal decreto del presidente della Regione siciliana del 19 settembre 1986;
 - che la Giunta regionale, con deliberazione del 23 dicembre 2008, n. 347, ha prorogato le gestioni liquidatorie delle A.A.P.I.T. fino al 30 giugno 2009;
 - che l'art. 5 della succitata legge regionale n. 10/2005 recita testualmente: "... I beni e le attività delle predette Aziende sono trasferite alle province regionali competenti per territorio";
 - che il Commissario straordinario dell'A.A.P.I.T. di Messina con delibera 21 novembre 2008, n. 141, avente per oggetto: "Soppressione A.A.P.I.T. – L.R. n. 10/2005 – Trasferimento di beni ed attività alla Provincia regionale di Messina" ha trasferito a questo ente le attività di controllo e di promozione relative alle Associazioni pro loco esistenti e attive sul territorio provinciale, regolarmente iscritte all'apposito Albo istituito presso la Regione siciliana;
 - che questa Provincia regionale, con deliberazione della Giunta provinciale 6 marzo 2009, n. 26, ha preso atto della succitata deliberazione del Commissario straordinario dell'A.A.P.I.T. di Messina 21 novembre 2008, n. 141;
- TENUTO CONTO** che nella provincia di Messina sono attualmente costituite n. 45 Associazioni pro loco, di cui n. 3 sono state costituite dopo il passaggio delle competenze dall'A.A.P.I.T. alla Provincia regionale di Messina, per le quali è stata confermata la loro iscrizione all'apposito Albo regionale;

CONSIDERATO:

- che per il funzionamento delle predette Associazioni pro loco, l'ex A.A.P.I.T di Messina ha concesso nel tempo contributi regolati da apposito regolamento;
- che la Provincia regionale di Messina intende contribuire, anche con fondi del proprio bilancio, al funzionamento delle Associazioni pro loco attive sul territorio e regolarmente iscritte all'Albo regionale, individuando a questo scopo tre diversi tipi di contribuzione: *semplice, premiale per attività funzionale e premiale per attività di servizi*, stabilendo per ognuna di esse differenti aliquote percentuali di contributo;

RITENUTO necessario doversi normare l'erogazione del suddetto contributo provinciale, adottando un regolamento strutturato secondo i tre diversi tipi di contribuzione finanziaria sopra specificati;

VISTO il "*Regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni pro loco della provincia di Messina*" predisposto dall'ufficio provinciale competente ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, costituito da n. 12 articoli progressivamente numerati, che sostituisce a tutti gli effetti ogni precedente regolamento a qualsiasi titolo adottato e applicato per la concessione del contributo annuale alle Associazioni turistiche pro loco della provincia di Messina;

VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, in particolare l'articolo 13;

VISTO il decreto dell'Assessorato regionale turismo 21 aprile 1965, n. 573, come modificato dal D.A. 16 settembre 1965, n. 1223;

VISTI la legge regionale 15 settembre 2005, n. 10 e gli atti d'ufficio citati in premessa da essa derivanti;

VISTI le leggi regionali n. 48/1991, n. 30/2000 e il decreto legislativo n. 267/2000 che disciplinano l'ordinamento degli enti locali in Sicilia;

VISTA la legge regionale 6 marzo 1986, n. 9, che istituisce la provincia regionale in Sicilia;

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che, agli articoli 4 e 17, attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa degli enti;

VISTO lo Statuto della Provincia regionale di Messina;

**SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO PROVINCIALE
DELIBERI**

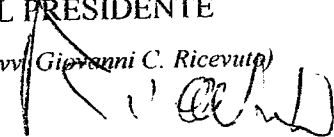
- 1) **DI APPROVARE** l'allegato "*Regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni pro loco della provincia di Messina*" composto di n. 12 articoli progressivamente numerati che sostituisce a tutti gli effetti ogni precedente regolamento a qualsiasi titolo adottato e applicato per la concessione del contributo annuale alle Associazioni turistiche pro loco della provincia di Messina;
- 2) **DI STABILIRE** che il *Regolamento* sopra approvato entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione e il diritto alla fruizione dei contributi decorrerà comunque dall'anno 2011.

Addì, 01.12.2010

IL FUNZIONARIO

(Istr. Dir. Vincenzo Scarcella)


IL PRESIDENTE

(On. Avv. Giovanni C. Ricevuto)


IL DIRIGENTE

(Arch. Vincenzo Citteri)


Il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore, constatata la sussistenza del numero legale, alle ore 11.2, dichiara valida e aperta la seduta.

I lavori riprendono dalla votazione del prelievo dei punti 7 e 8 dell'O.d.G., con una unica votazione; vengono nominati scrutatori i Consiglieri: G. Saya, A. Previti e G. Princiotta Cariddi.

Il Presidente assistito dagli scrutatori, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il prelievo dei punti iscritti all'O.d.G. al n. 8, avente per oggetto "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi alle Associazioni Pro loco della provincia di Messina"; e al n. 7 avente per oggetto: "Regolamento di contabilità. Approvazione ai sensi del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 e successive modificazioni".

Entrano i Consiglieri Roberto Gulotta e Antonino Calabrò.

Si allontanano i Consiglieri F. Andaloro, G. Barbera, G. Grioli, B. Gugliotta, F. Italiano, M. Palermo, A. Passari e E.S. Testagrossa. (Presenti n. 22)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti n. 22

Votanti n. 21

Favorevoli n. 21

Astenuti n. 1 (A. Calabrò)

Contrari n. /

Il Consiglio approva il prelievo.

Entrano i Consiglieri: M. Palermo, G. Grioli, G. Barbera, A. Passari, B. Gugliotta, A. Scimone, E.S. Testagrossa, F. Andaloro e A. Summa.

Si allontana A. Calabrò (Presenti n. 30)

La proposta prevede l'approvazione del Regolamento, che è già agli atti munito dei relativi pareri, a fronte del quale la Commissione e i colleghi Consiglieri hanno proposto degli emendamenti, quindi, si procede con la discussione generale.

Il Consigliere Giuseppe Grioli chiede di intervenire sull'ordine dei lavori, ne ha facoltà.

In coerenza con quanto già dichiarato, ribadisce la posizione del Partito Democratico così come degli altri Gruppi di opposizione.

Si attende che il Presidente della Provincia presenti all'Aula la propria squadra, il proprio programma e, soprattutto, le ragioni che lo hanno condotto ad allargare il numero dei componenti la Giunta a 15, tale circostanza ha reso noto l'Ente a livello nazionale per un fatto che è stato giudicato atipico in un momento in cui la tendenza

degli enti pubblici va in altra direzione.

Per tale motivo, se anche oggi il Presidente non sarà presente in Aula e non accetterà l'Ordine del Giorno, approvato a maggioranza, con il quale si chiede la revoca in autotutela della determina dell'allargamento della Giunta, i Consiglieri di opposizione saranno costretti a non partecipare al voto fino a quando il Presidente non deciderà di avere rispetto di questo Consesso.

Rispetto che il Presidente non ha avuto in quattro anni, infatti all'O.d.G. c'è un punto non ancora esitato che recita "Comunicazione della Giunta da parte del Presidente della Provincia".

Il Presidente Fiore ricorda che in sede di Conferenza di Capigruppo è stato comunicata la volontà del Presidente Ricevuto di venire in Consiglio dopo il primo agosto, compatibilmente con i suoi impegni istituzionali, in atto è all'estero e rientrerà a giorni, quindi, l'assenza di oggi è più che giustificata.

Interviene il **Consigliere Maurizio Palermo** sull'ordine dei lavori.

Come ha anticipato il collega Grioli, nella prima Conferenza dei Capigruppo tenuta all'indomani delle nuove nomine del Presidente Ricevuto, i Gruppi di Partito Democratico, Italia dei Valori e Rifondazione Comunista, avevano rappresentato alla Presidenza del Consiglio la necessità di prelevare il secondo punto iscritto all'O.d.G. relativo alla presentazione della Giunta.

E' ovvio che l'atto posto in essere dal Presidente Ricevuto, di portare il numero degli assessori a 15 in un momento in cui si tenta a risparmiare, nonostante, le manovre che sono state rappresentate di pseudo riduzione e altro, per l'opposizione non è concepibile. Di fatto, la richiesta di prelevare il punto fatta già in passato e più volte ribadita presso l'Assessorato regionale alle Autonomie Locali con un esposto, è più che lecita, pertanto, il Consigliere ritiene che l'atteggiamento del Presidente Ricevuto sia offensivo nei confronti delle attività messe in atto dal Consiglio provinciale.

Le forze di opposizione, per senso di responsabilità, in questi anni hanno permesso che i lavori d'Aula si potessero svolgere regolarmente, mantenendo il numero legale, oggi non si è più disposti ad acconsentire a certi atteggiamenti pertanto viene ribadita la posizione assunta in sede di Conferenza dei Capigruppo.

Alle 11.40 si allontana il Presidente del Consiglio, S.V. Fiore, assume la Vice Presidenza il Vice Presidente vicario, Enrico Bivona (Presenti n. 29)

Interviene il **Consigliere Francesco Andaloro** sull'andamento dei lavori.

Nel condividere quanto esposto dai colleghi che lo hanno preceduto, il Capogruppo Andaloro, sottolinea la posizione unitaria dell'opposizione. La giustificazione resa dal

Presidente Fiore per l'assenza del Presidente Ricevuto, in quanto, all'estero per motivi istituzionali, non può essere accolta perché, in passato, quando aveva dato la sua disponibilità a venire in Aula non l'ha fatto, adottando la tecnica di prendere in giro il Consiglio provinciale.

Pertanto, fino a quando il Presidente Ricevuto non si presenterà in Aula il Gruppo Rifondazione Comunista così come gli altri colleghi di opposizione, abbandoneranno i lavori d'Aula.

Per il **Consigliere Giuseppe Galluzzo**, la presentazione della Giunta in Aula da parte del Presidente Ricevuto è un atto dovuto, pertanto conferma quanto dichiarato in Conferenza dei Capigruppo, di condividere la richiesta del collega Cerreti di fissare la data in cui il Presidente sia disponibile a presentare la propria Giunta ai Consiglieri spiegando le ragioni dell'aumento degli Assessori.

Il Presidente del Consiglio ha reso nota la lettera di Ricevuto in cui chiede di posticipare l'incontro ai primi di agosto, pertanto, non vi è il motivo di pensare che voglia sottrarsi all'incontro in Aula.

Ma il **Consigliere** intende porre l'attenzione anche su un altro fatto importante che investe la politica, quanto sta succedendo al governo regionale, e si chiede come mai alle critiche per le scelte scellerate di Ricevuto non seguono altrettante critiche per l'operato di Lombardo che ormai da quattro anni governa in compagnia del Partito Democratico che, clamorosamente, tace.

Nessuno può vantarsi di essere perfetto, le scelte possono essere giuste o sbagliate, ciò che è importante è la coerenza e l'onestà intellettuale. Il Consigliere che rimane in aula a mantenere il numero legale deve avere il coraggio di dire che ha sostenuto il Governo Lombardo per quattro anni, governo che ha portato al fallimento la Sicilia, solo in quel caso potremmo rispondere "chapeau".

L'opposizione finora è rimasta in Aula perché il suo compito è quello di rappresentare la cittadinanza, oggi in Aula si dibatte un Regolamento, quello delle Pro loco che tanto hanno dato al territorio, e "mischiare le carte" per far intendere di essere fuori dalle responsabilità non convince nessuno.

Il **Capogruppo Angelo Passaniti** sottolinea di non gradire quando si va oltre certe critiche; è stata approvata una determina di Giunta che prevede una effettiva riduzione del 25% dell'indennità degli assessori, pertanto, riferendosi a quanto dichiarato dal collega Palermo, afferma che non si può parlare di "pseudo riduzione", il Presidente Ricevuto ha ridotto la sua indennità di 3 mila euro, non si deve parlare di aumento degli Assessori bensì del ripristino del numero già stabilito all'inizio della

legislatura. Ricorda che per tre anni il numero è stato ridotto con un risparmio notevole per l'Ente.

Il Capogruppo Carlo Cerreti, nel chiarire che fare opposizione non è un diritto, ma, una facoltà che ogni Consigliere ha la possibilità di esercitare in Aula, non si stupisce nel vedere che Italia dei Valori sta "accanto" al Partito democratico nonostante le parole di Orlando e dell'on. Di Pietro di ieri, in cui è stato manifestato il dissenso per la politica del il Partito Democratico soprattutto in Sicilia; Orlando infatti ha dichiarato di non poter sopportare l'arroganza di un partito che si è mascherato come opposizione quando ha avuto più dell' MPA stesso.

A tal proposito, il Consigliere dichiara che nonostante con i colleghi Gulotta e Previti "andasse a braccetto" con Lombardo fino a poco tempo fa, non ha mai beneficiato della propria presenza al governo, tutt'altro, bensì ha avuto il coraggio di sfidare il sistema .

Ricorda ai colleghi che il punto 2 iscritto all'O.d.G. non può essere più prelevato in quanto si riferisce alla presentazione di assessori che non fanno parte della Giunta da tre anni, mentre, la vera opposizione ha fatto sottoscrivere nell'O.d.G. il punto 307 relativo alla richiesta di un consiglio straordinario, sottoscritta, per l' appunto, anche da Italia dei Valori e dal Partito Democratico e contestata solo dalla PDL, per la presentazione in Aula della Giunta da parte del Presidente Ricevuto.

Il Partito Democratico ha dichiarato che abbandonerà i lavori nel caso in cui il Presidente Ricevuto non si presenterà in Aula, Liberi Insieme dichiara l'opposto ma non perché intende assumere una posizione contraddittoria nei confronti del PD ma perché la presenza in Aula oggi del Presidente Ricevuto ci doveva essere per le denunce fatte, sulla viabilità provinciale, dai Consiglieri Lombardo e da Cerreti, solo e soltanto per questo motivo. Per quanto riguarda la Giunta oggi il Presidente non poteva parlarne, in quanto, come da Regolamento, non essendoci nessun atto depositato, neanche una richiesta di intervento ai sensi dell'art. 23 non poteva essere aperto alcun dibattito in merito. Occorre fare le cose con criterio, il Presidente Ricevuto ha dato la propria disponibilità per il primo agosto, il Presidente del Consiglio convalida la richiesta fatta in sede di Conferenza dei capigruppo di un Consiglio straordinario, nel contempo, non blocchiamo i lavori d'Aula.

Il Consigliere Antonino Summa chiede ai colleghi Consiglieri di evitare di boicottare i lavori d'Aula con interventi sull'andamento dei lavori, per un senso di responsabilità nei confronti del territorio occorre esimersi dal fare solo demagogia.

Il Consigliere Maurizio Palermo interviene per fatto personale per le critiche

mosse per aver posto in essere determinate azioni che non corrispondano al vero.

Da quanto detto dal collega Cerreti sull'operato delle forze di opposizione emerge che si vuole strumentalizzare la seduta, tutti pronti, infatti, a votare un regolamento che giace in Consiglio dall'aprile scorso e mai votato.

Precisa inoltre, nella qualità di vice Presidente della I Commissione, che la Commissione stessa è stata ampiamente operativa nel produrre gli atti e nel mandarli, tempestivamente, in Consiglio.

Interviene il **Consigliere Massimo De Domenico** sull'ordine dei lavori.

Evidenzia che il prelievo dei punti nn. 8 e 7 è stato votato 35 minuti, per tutto questo tempo è stato fatto un dibattito sterile, per nulla costruttivo.

Fa presente che è nell'interesse del Presidente Ricevuto venire in Aula a presentare la propria Giunta visto che alcuni organi di stampa hanno travisato gli atti di Giunta, peraltro molto chiari dai quali si evince che da qui a dicembre, con 15 esponenti in Giunta, ci sarà un risparmio di 80 mila euro per l'Ente, ed invita ad andare avanti con i lavori d'Aula.

Il Consigliere Cerreti contesta quanto sta dichiarando il collega De Domenico.

Per il **Consigliere De Domenico** l'interesse è di Ricevuto in prima persona, e ribadisce la necessità di andare avanti con i lavori.

Il Consigliere Massimiliano Branca chiede alla Presidenza la chiusura del dibattito e la prosecuzione dei lavori.

Interviene il **Consigliere Carlo Cerreti**: a suo avviso sono emersi, dall'intervento del Consigliere De Domenico degli elementi inquietanti, perché a distanza di sette mesi di mandato annuale ha dichiarato che ci sono stati solo 80 euro di risparmio.

Il **Presidente Enrico Bivona** precisa che il collega De Domenico ha parlato di 80 mila euro di risparmio da luglio a dicembre 2012.

Il Consigliere Carlo Cerreti precisa che quando il risparmio di 80 mila euro va dimostrato, siccome il risparmio effettivo dichiarato nella delibera approvata dalla Giunta, illegittimamente nominata, parla di 200 mila euro di risparmio annui, quanto dichiarato dal collega De Domenico è una vera e propria denuncia pubblica, in quanto dichiara un falso ideologico contenuto nella delibera di Giunta votata.

Chiede, pertanto, la sospensione di due ore del Consiglio al fine di dare l'opportunità ai Consiglieri provinciali di avere risposte in merito alle dichiarazioni del collega De Domenico o in merito a quelle che sono le risultanze effettive riportate nella delibera votata dal Presidente e dalla sua Giunta.

Il Presidente Enrico Bivona passa alla votazione della richiesta di sospensione

avanzata dal collega Cerreti.

Si allontana il Consigliere G. Saya (Presenti n. 28)

Nomina scrutatori: A. Previti, A.Summa (in sostituzione di G. Saya), M. Branca in sostituzione di G. Princiotta Cariddi)

Interviene il **Consigliere Carlo Cerreti** per dichiarazione di voto, si scusa, innanzitutto, con il Presidente Bivona per gli eccessi del precedente intervento, nell'annunciare il voto favorevole precisa che la richiesta di sospensione è finalizzata a verificare le dichiarazioni del collega De Domenico e per dare l'opportunità alla Presidenza del Consiglio di chiamare il dirigente preposto che indichi quanto sono le risorse a disposizione delle pro-loco.

Interviene il **Consigliere Giuseppe Galluzzo** per dichiarare il voto contrario alla sospensione dei lavori, in quanto, ritiene indispensabile procedere con l'approvazione del Regolamento delle Pro-loco.

Pur condividendo la richiesta di chiarimenti avanzata dal collega Cerreti, ritiene che il Presidente Ricevuto debba rispondere in sede di presentazione della propria Giunta.

Rientra il Presidente del Consiglio, Salvatore Vittorio Fiore che riassume la presidenza. (Presenti n. 29)

Il Presidente assistito dagli scrutatori pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, la richiesta di sospensione lavori avanzata dal consigliere C.Cerreti.

Entra il Consigliere S.V. La Rosa.

Si Allontanano i Consiglieri P. Briuglia, L.A. Parisi, A. Passaniti, G. Princiotta Cariddi, B. Gugliotta, A. Passari, F. Andaloro, G. Barbera, M. Palermo, G. Grioli, A. Bartolotta. (Presenti n. 19)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	19
Votanti	n.	17
Favorevoli	n.	3
Astenuti	n.	2 (S.Coppolino, E.S. Testagrossa)
Contrari	n.	14

Il Consiglio non approva.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 1** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*Cassare il secondo capoverso dell'art. 4 del Regolamento che di seguito si trascrive: **Alle Associazioni pro loco, in possesso dei suddetti requisiti di base di cui all'art.3 e che fanno parte dei comuni della Provincia di Messina individuati dal competente Assessorato regionale come "comuni turistici", verrà destinata, con equa ripartizione, una ulteriore contribuzione finanziaria semplice per incrementare l'attività di promozione turistica pari al 10% dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio provinciale.***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Coppolino ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Favorevole, poiché, in effetti , non vi è alcuna norma che privilegia i "Comuni turistici" nella ripartizione della contribuzione finanziaria semplice. La proposta è da intendersi quale incentivo a fronte di una maggiore affluenza turistica registrata in tali comuni a vocazione specifica.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Favorevole, compatibilmente con le previsioni di Bilancio

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri A. Previti, A. Summa e M. Branca pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il primo emendamento.

Si allontana il Consigliere Carlo Cerreti (Presenti n. 18)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	16
Favorevoli	n.	16
Astenuti	n.	2 (S.V. Fiore, E.S. Testagrossa)
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il primo emendamento

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 2** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

All'art. 4 sostituire la percentuale "20%" con "30%".

Firmato : I Consiglieri
Gulotta, Palermo e Scimone

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Favorevole, le percentuali della contribuzione finanziaria semplice, cioè per spese di gestione e funzionamento, sono di mero indirizzo politico.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Favorevole, compatibilmente con le previsioni di Bilancio

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri A. Previti, A. Summa e M. Branca pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R. 48/91, il secondo emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	16
Favorevoli	n.	16
Astenuti	n.	2 (S.V. Fiore, E.S. Testagrossa)
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il secondo emendamento.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 3** che di seguito si trascrive,

dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*Al secondo capoverso dell'art. 5 del Regolamento cassare il punto n.1 che di seguito si trascrive: **che sia stata dimostrata una buona capacità di autofinanziamento di almeno £ 3.000,00 annue o sia giustificata per attività d'istituto una spesa di almeno £. 8.000,00 annue sulla base del conto consuntivo.***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Coppolino e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Negativo. Si ritiene proponibile una diminuzione degli importi, ma risulta indispensabile mantenere la "Condizione 1" per dimostrare concreta disponibilità anche nel reperire altre fonti di finanziamento e nell'incrementare gli attivi di bilancio.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Non favorevole, visto il parere di regolarità tecnica espresso negativamente.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri A. Previti, A.Summa e M.Branca pone in votazione per alzata di mano il terzo emendamento.

Entra il Consigliere L.A. Parisi (Presenti n. 19)

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	19
Votanti	n.	19
Favorevoli	n.	19
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il terzo emendamento.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 4** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*Al secondo capoverso dell'art. 5 del Regolamento cassare il punto n.2 che di seguito si trascrive: "**che sia stata intrattenuta una proficua attività di istituto annuale con l'amministrazione comunale (affidamento di attività, convenzioni ecc)**" e sostituire con "**che sia stata dimostrata la disponibilità della pro loco ad intrattenere una proficua attività di istituto annuale con l'amministrazione comunale (affidamento di attività, convenzioni ecc)**"*

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Coppolino e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Favorevole si ritiene comunque auspicabile l'interazione con l'Amministrazione comunale di appartenenza, ancor di più per le attività di promozione e valorizzazione turistica del territorio.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Favorevole, visto il superiore parere di regolarità tecnica.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri A.Previti, A.Summa e M.Branca pone in votazione per alzata di mano il quarto emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	19
Votanti	n.	19
Favorevoli	n.	19
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il quarto emendamento.

Si allontana il Consigliere A. Previti (Presenti n. 18)

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 5** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*Al secondo capoverso dell'art. 5 del Regolamento cassare il punto n.3 che di seguito si trascrive: **che siano iscritte ad iniziative consortili di valorizzazione del territorio (es. PIT)***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Coppolino e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Favorevole

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Favorevole

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri S. Coppolino (in sostituzione di G. Previti), A. Summa e M. Branca, pone in votazione, per alzata di mano, il quinto emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	18
Favorevoli	n.	18
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il quinto emendamento.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 6** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*Al secondo capoverso dell'art. 5 del Regolamento al punto n.4 cassare la parola due e sostituire con la parola una. Quindi anziché **"che siano state effettuate nell'anno di riferimento almeno due manifestazioni tra quelle già realizzate nell'anno precedente, quale conferma di prosecuzione dell'attività turistica"** scrivere **"che siano state effettuate nell'anno di riferimento almeno una manifestazioni tra quelle già realizzate nell'anno precedente, quale conferma di prosecuzione dell'attività turistica"***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Coppolino e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :

Favorevole – una sola manifestazione con continuità annuale, ma di ripercussione turistica non strettamente locale, di più ampio riferimento e richiamo turistico regionale o nazionale, con adeguata pubblicizzazione sul Web

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:

Favorevole, visto il superiore parere di regolarità tecnica

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano il sesto emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	18
Favorevoli	n.	18
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il sesto emendamento.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 7** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*All'art.7 dopo la frase contributo semplice, cassare la frase **compreso quello relativo all'appartenenza ad uno dei comuni turistici della Sicilia, per l'anno interessato e conseguentemente le contribuzioni previste agli articoli 5 e 6.***

Firmato: il Consigliere Gulotta

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :

Favorevole – nel cassare la proposizione incidentale compresa fra le virgole “compreso quello relativo all'appartenenza ad uno dei comuni turistici della Sicilia”.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:

Favorevole, visto il superiore parere di regolarità tecnica

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino, Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano il settimo emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	18
Favorevoli	n.	18
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il settimo emendamento.

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 8** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*All'art. 9 cassare la lettera c che recita: **tutti gli elementi giustificativi (contabili e non) probanti il diritto al riconoscimento delle premialità (vedi attestazioni prodotti dall'organismo associativo o consortile promotore dell'iniziativa o dell'attività e/o idonea dichiarazione del comune o da copia della delibera d'affidamento d'attività o altro documento equipollente)***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Favorevole

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Favorevole

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino, Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano l'ottavo emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	18
Favorevoli	n.	18
Astenuti	n.	/
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva l'ottavo emendamento

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 9** che di seguito si trascrive, dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*All'art. 10 inserire il punto 5 che recita: **che il Presidente della pro-loco nell'anno di richiesta del contributo non ricopra cariche istituzionali pubbliche.***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta e Branca

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :
Negativo, in quanto diverrebbe una limitazione illegittima imporre a chiunque ricopra cariche istituzionali non poter presiedere un'associazione pro loco. Unico legittimo impedimento potrebbe essere quello di ricoprire la carica di Sindaco, o far parte della Giunta o del Consiglio Comunale del Comune in cui ha sede la pro loco.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:
Negativo: nessun parere da esprimere in punto finanziario

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Consigliere Giuseppe Galluzzo dichiara il voto favorevole all'emendamento preannuncia che la mancata approvazione dell'emendamento pregiudicherà l'approvazione del Regolamento

Interviene il **Consigliere Roberto Gulotta** per sottolineare che la Commissione su questo emendamento si è espressa con voto favorevole quindi invita i Consiglieri a votare.

Per dichiarazione di voto **il Presidente del Consiglio provinciale , S.V. Fiore** si astiene perché ci sono delle modalità che consentono all'eventuale componente delle pro - loco di astenersi dalle votazioni se ha delle cariche incompatibili.

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino, Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano il nono emendamento.

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	16
Favorevoli	n.	16
Astenuti	n.	2 (S.V. Fiore, S. Mazzeo)
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva il nono emendamento .

Il Presidente pone in discussione **l'emendamento n. 10** che di seguito si trascrive,dando lettura dello stesso ed, altresì, dei relativi pareri di regolarità tecnica e contabile:

*All'art. 10 inserire il punto n. 6 che recita: **Dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia del Presidente pro tempore dell'associazione.***

Firmato: i Consiglieri
Gulotta, Branca ed altri

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere :

Favorevole – la Legge, comunque, non impone tale adempimento per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni in cui il valore complessivo non supera i 154.937,07.

Firmato: Il Dirigente
Arch. V. Gitto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 12.12.2000 n. 30 si esprime parere:

Favorevole. Nessun parere da esprimere in punto finanziario perché quanto proposto non comporta impegno.

Firmato: Il Ragioniere Generale
Avv. A. Calabrò

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino, Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano il decimo emendamento.

Per dichiarazione di voto **il Presidente del Consiglio provinciale , S.V. Fiore** si astiene

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	15
Favorevoli	n.	15
Astenuti	n.	3 (S.V. Fiore, E.S. Testagrossa, S. Mazzeo)
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva.

Il Presidente assistito dagli scrutatori, i Consiglieri Coppolino, Summa e Branca pone in votazione per alzata di mano la proposta emendata così come da allegato A) alla presente.

Per dichiarazione di voto **il Presidente del Consiglio provinciale , S.V. Fiore** si astiene

La votazione registra il seguente esito:

Presenti	n.	18
Votanti	n.	17
Favorevoli	n.	17
Astenuti	n.	1 (S.V. Fiore)
Contrari	n.	/

Il Consiglio approva la proposta emendata



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

ART. 1 Finalità

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, ha la finalità di stabilire criteri aggiornati, trasparenti e funzionali, per l'assegnazione da parte della Provincia regionale di Messina di contributi ordinari annuali alle Associazioni pro loco regolarmente costituite ai sensi degli articoli 36, 37 e 38 del codice civile, per favorire lo svolgimento dei compiti loro assegnati dal decreto dell'Assessorato regionale turismo 21 aprile 1965, n. 573, come modificato dal decreto assessoriale 16 settembre 1965, n. 1223, regolarmente iscritte nell'apposito Albo regionale e tenuto conto delle relative disponibilità finanziarie del bilancio dell'ente per ciascun esercizio finanziario.

ART. 2 Scopi

Lo scopo precipuo del presente regolamento è quello di assicurare alle Associazioni pro loco un contributo per ciascuna annualità d'esercizio finanziario, non solo come copertura, anche se parziale, delle spese d'istituto sostenute, ma anche per stimolarne una maggiore e più qualificata attività sul territorio, prevedendo una ipotesi premiale secondo i criteri normati negli articoli successivi.

ART. 3 Requisiti generali per l'accesso al contributo annuale

Il contributo provinciale di cui all'articolo 2 sarà concesso alle Associazioni pro loco che hanno presentato regolare istanza, sottoscritta dal presidente dell'Associazione, entro il 30 novembre dell'anno precedente e che posseggono, inoltre, i seguenti requisiti di base:

- regolare vigenza ed operatività del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti e regolari comunicazioni alla Provincia;
- regolare operatività dell'assemblea dei soci con la tenuta di almeno due riunioni annuali valide;
- osservanza degli adempimenti statutari ed assenza di gravi e ripetute violazioni di norme statutarie, sancite da provvedimenti amministrativi regolarmente assunti dalla Provincia;

-deposito nei termini, entro il 31 ottobre, del bilancio di previsione dell'Associazione pro loco riferito all'anno di concessione del contributo;

-deposito nei termini, entro il 31 marzo dell'anno successivo, del bilancio consuntivo e della relativa documentazione contabile dell'Associazione pro loco riferito all'anno precedente rispetto a quello a cui si riferisce il contributo di ogni singolo anno.

ART. 4

Contribuzione finanziaria semplice

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3, verrà destinata una contribuzione finanziaria semplice per spese di funzionamento, con equa ripartizione tra le stesse, nella misura del **20%** dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio della Provincia destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

Alle Associazioni pro loco, in possesso dei suddetti requisiti di base di cui all'articolo 3 e che fanno parte dei comuni della provincia di Messina individuati dal competente Assessorato regionale come "comuni turistici", verrà destinata, con equa ripartizione, una ulteriore contribuzione finanziaria semplice per incrementare l'attività di promozione turistica pari al **10%** dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio provinciale.

ART. 5

Contribuzione finanziaria premiale per attività funzionale

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 verrà destinata una contribuzione finanziaria premiale per attività funzionale, cioè finalizzata all'organizzazione e realizzazione di singole iniziative di particolare rilievo, anche in collaborazione con altri enti pubblici ed associazioni private, determinata con equa ripartizione fra le stesse, nella misura del **50%** dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio dell'ente, destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

Il contributo di cui al precedente comma verrà erogato qualora nelle attività delle Associazioni pro loco riferite all'anno precedente si siano realizzate almeno due tra le seguenti condizioni:

- 1) che sia stata dimostrata una buona capacità di autofinanziamento di almeno € 3.000,00 annue o sia giustificata per attività d'istituto una spesa di almeno € 8.000,00 annue sulla base del conto consuntivo;
- 2) che sia stata intrattenuta una proficua attività d'istituto annuale con l'amministrazione comunale (affidamento di attività, convenzioni, ecc.);
- 3) che siano iscritte ad iniziative consortili di valorizzazione del territorio (es. PIT);

4) che siano state effettuate nell'anno di riferimento almeno due manifestazioni tra quelle già realizzate nell'anno precedente, quale conferma di prosecuzione dell'attività turistica.

ART. 6

Contribuzione finanziaria premiale per attività di servizi

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 verrà destinata una contribuzione finanziaria premiale per attività di servizi, qualora nelle attività dell'Associazione pro loco riferite all'anno precedente si sia istituito e/o regolarmente gestito un servizio d'informazioni turistiche nel comune di propria pertinenza (info-point turistico), determinata con equa ripartizione fra le stesse nella misura del 20% dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio dell'ente, destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

ART. 7

Perdita della contribuzione semplice

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 determinerà la perdita del contributo finanziario semplice, compreso quello relativo all'appartenenza ad uno dei comuni turistici della Sicilia, per l'anno interessato e conseguentemente le contribuzioni previste agli articoli 5 e 6.

Il mancato conseguimento di almeno una premialità, tra quelle previste dagli articoli 5 e 6, per tre anni consecutivi, determinerà la perdita anche del contributo finanziario semplice di cui all'articolo 4, sia per l'anno interessato che per quelli successivi e, comunque, fino a quando non sarà conseguita almeno una premialità tra quelle previste dagli articoli 5 e 6.

ART. 8

Associazioni Pro Loco di nuova Costituzione

Alle Associazioni pro loco di nuova costituzione, la contribuzione finanziaria semplice prevista dall'articolo 4 del presente regolamento verrà riconosciuta a partire dall'anno successivo alla loro iscrizione all'Albo della Regione siciliana.

ART. 9

Norme procedurali

I contributi di cui ai precedenti articoli 4, 5 e 6 verranno erogati su richiesta delle stesse Associazioni pro loco e possono essere cumulabili.

Per poter accedere ai contributi le Associazioni pro loco devono presentare istanza, sottoscritta dal rispettivo presidente, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i

contributi o, per le Associazioni pro loco neo costituite, entro due mesi dall'emanazione del decreto assessoriale di iscrizione all'Albo regionale.

Alla domanda di contributo di cui agli articoli 4 e 6 (funzionamento delle Associazioni pro loco e gestione servizio di informazioni turistiche) va allegata la seguente documentazione:

- 1) bilancio di previsione relativo all'anno di concessione del contributo;
- 2) programma annuale delle attività con l'elenco delle iniziative e della spesa complessiva prevista.

Alla domanda di contributo di cui all'articolo 5 (attività ed iniziative) va allegata la seguente documentazione:

- a) progetto per il quale si richiede il contributo con allegata relazione illustrativa dettagliata che indichi luogo e data di svolgimento delle iniziative ed eventuale piano promo-pubblicitario con allegata dichiarazione del presidente con la quale si impegna ad apporre il logo della Provincia su tutto il materiale promo-pubblicitario;
- b) relativo preventivo di spesa dettagliato, con attestazione che è stato redatto in base ad attuali costi di mercato, sottoscritto dal legale rappresentante;
- c) tutti gli elementi giustificativi (contabili e non) probanti il diritto al riconoscimento delle premialità (vedi attestazioni prodotta dall'organismo associativo o consortile promotore dell'iniziativa o dell'attività e/o idonea dichiarazione del comune o da copia della delibera d'affidamento d'attività o altro documento equipollente).

Nel corso di ciascun esercizio finanziario potranno essere destinati dalla Provincia ulteriori fondi ad azioni integrative e/o di supporto alle attività delle Associazioni pro loco confacentemente ai programmi d'attività annuali dell'ente.

ART. 10 **Rendicontazione ed erogazione dei contributi**

Alla liquidazione dei contributi di cui agli articoli 4 e 6 si procederà a presentazione di rendiconto dettagliato delle spese sostenute, da produrre entro il 31 marzo dell'anno successivo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione pro loco, corredato dai giustificativi di spesa in originale, quietanzati e conformi alle vigenti leggi in materia fiscale, unitamente ad una relazione sulle attività svolte a realizzazione degli scopi statutari.

Alla liquidazione dei contributi di cui all'articolo 5 si procederà a presentazione, da produrre entro il 31 marzo dell'anno successivo, della seguente documentazione:

- 1) rendiconto consuntivo generale dell'iniziativa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione, dal quale risultino anche tutte le entrate, compresi gli eventuali contributi di altri enti pubblici e privati, sponsor, ecc., corredato dai giustificativi di spesa in originale quietanzati e conformi alle vigenti leggi in materia fiscale, per la somma concessa in contributo;

- 2) relazione illustrativa dell'iniziativa svolta corredata dall'eventuale materiale promo-pubblicitario riportante il logo della Provincia;
- 3) dichiarazione del presidente dell'Associazione pro loco attestante che per la realizzazione dell'iniziativa sono state chieste ed ottenute tutte le autorizzazioni di rito e che sono stati assolti tutti gli obblighi di legge in materia fiscale e previdenziale derivanti dalla stessa;
- 4) dichiarazione del presidente attestante che l'Associazione pro loco non è beneficiaria, per la stessa iniziativa, di altri contributi da parte della Provincia.

ART. 11 **Diminuzione o revoca dei contributi**

Qualora i contributi siano utilizzati in tutto o in parte per fini diversi da quelli per i quali sono stati richiesti e concessi, la Provincia procederà alla revoca o alla rideterminazione del contributo stesso. La revoca comporta anche l'esclusione dal contributo per i due anni successivi. Per quanto riguarda i contributi premiali per attività funzionale di cui all'articolo 5, qualora in sede di consuntivo le spese sostenute e dichiarate risultassero inferiori al doppio del contributo assegnato, lo stesso verrà diminuito proporzionalmente.

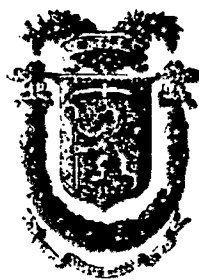
ART. 12 **Disposizioni finali e vigilanza**

Il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente regolamento a qualsiasi titolo adottato ed applicato per la concessione del contributo annuale alle Associazioni turistiche pro loco della provincia di Messina.

Esso diverrà esecutivo a far data dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio provinciale e il diritto alla fruizione dei contributi previsti decorrerà comunque dall'anno 2011.

La Provincia regionale di Messina ha la più ampia facoltà di vigilanza e controllo su tutte le iniziative e sul raggiungimento delle finalità di promozione del territorio messi in atto dalle Associazioni pro loco. A tal fine, tramite propri funzionari, può procedere ad ispezioni e controlli.

Il presente regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio provinciale n. del .



REGOLAMENTO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE
ASSOCIAZIONI PRO LOCO DELLA PROVINCIA DI MESSINA**

Approvato con Deliberazione n. 149 del 20 Luglio 2012

Allegato A

REGOLAMENTO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI PRO LOCO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

ART. 1

Finalità

Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, ha la finalità di stabilire criteri aggiornati, trasparenti e funzionali, per l'assegnazione da parte della Provincia regionale di Messina di contributi ordinari annuali alle Associazioni pro loco regolarmente costituite ai sensi degli articoli 36, 37 e 38 del codice civile, per favorire lo svolgimento dei compiti loro assegnati dal decreto dell'Assessorato regionale turismo 21 aprile 1965, n. 573, come modificato dal decreto assessoriale 16 settembre 1965, n. 1223, regolarmente iscritte nell'apposito Albo regionale e tenuto conto delle relative disponibilità finanziarie del bilancio dell'ente per ciascun esercizio finanziario.

ART. 2

Scopi

Lo scopo precipuo del presente regolamento è quello di assicurare alle Associazioni pro loco un contributo per ciascuna annualità d'esercizio finanziario, non solo come copertura, anche se parziale, delle spese d'istituto sostenute, ma anche per stimolarne una maggiore e più qualificata attività sul territorio, prevedendo una ipotesi premiale secondo i criteri normati negli articoli successivi

ART. 3

Requisiti generali per l'accesso al contributo annuale

Il contributo provinciale di cui all'articolo 2 sarà concesso alle Associazioni pro loco che hanno presentato regolare istanza, sottoscritta dal presidente dell'Associazione, entro il 30 novembre dell'anno precedente e che posseggono, inoltre, i seguenti requisiti di base:

- regolare vigenza ed operatività del consiglio direttivo e del collegio dei revisori dei conti e regolari comunicazioni alla Provincia;
- regolare operatività dell'assemblea dei soci con la tenuta di almeno due riunioni annuali valide;
- osservanza degli adempimenti statutari ed assenza di gravi e ripetute violazioni di norme statutarie, sancite da provvedimenti amministrativi regolarmente assunti dalla Provincia;
- deposito nei termini, entro il 31 ottobre, del bilancio di previsione dell'Associazione pro loco riferito

all'anno di concessione del contributo; -deposito nei termini, entro il 31 marzo dell'anno successivo, del bilancio consuntivo e della relativa

- documentazione contabile dell' Associazione pro loco riferito all'anno precedente rispetto a quello a cui si riferisce il contributo di ogni singolo anno.

ART. 4

Contribuzione finanziaria semplice

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3, verrà destinata una contribuzione finanziaria semplice per spese di funzionamento, con equa ripartizione tra le stesse, nella misura del 30% dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio della Provincia destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

ART. 5

Contribuzione finanziaria premiale per attività funzionale

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 verrà destinata una contribuzione finanziaria premiai e per attività funzionale, cioè finalizzata all' organizzazione e realizzazione di singole iniziative di particolare rilievo, anche in collaborazione con altri enti pubblici ed associazioni private, determinata con equa ripartizione fra le stesse, nella misura del 50% dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio dell'ente, destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

Il contributo di cui al precedente comma verrà erogato qualora nelle attività delle Associazioni pro loco riferite all'anno precedente si siano realizzate almeno due tra le seguenti condizioni:

- 1) che sia stata dimostrata la disponibilità della pro loco ad intrattenere una proficua attività di istituto annuale con l'amministrazione comunale (affidamento di attività, convenzioni ecc)"
- 2) che sia stata effettuata nell'anno di riferimento almeno una manifestazione tra quelle già realizzate nell'anno precedente, quale conferma di prosecuzione dell'attività turistica"

ART. 6
Contribuzione finanziaria premiale per attività di servizi

Alle Associazioni pro loco in possesso dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 verrà destinata una contribuzione finanziaria premiale per attività di servizi, qualora nelle attività dell'Associazione pro loco riferite all'anno precedente si sia istituito e/o regolarmente gestito un servizio d'informazioni turistiche nel comune di propria pertinenza (info-point turistico), determinata con equa ripartizione fra le stesse nella misura del 20% dell'intero stanziamento del competente capitolo di bilancio dell'ente, destinato attraverso il P.E.G. alla contribuzione istituzionale delle Associazioni pro loco per ciascun esercizio finanziario.

ART. 7
Perdita della contribuzione semplice

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di base di cui al precedente articolo 3 determinerà la perdita del contributo finanziario semplice .

Il mancato conseguimento di almeno una premialità, tra quelle previste dagli articoli 5 e 6, per tre anni consecutivi, determinerà la perdita anche del contributo finanziario semplice di cui all'articolo 4, sia per l'anno interessato che per quelli successivi e, comunque, fino a quando non sarà conseguita almeno una premialità tra quelle previste dagli articoli 5 e 6.

"ART. 8
Associazioni Pro Loco di nuova Costituzione

Alle Associazioni pro loco di nuova costituzione, la contribuzione finanziaria semplice prevista dall' articolo 4 del presente regolamento verrà riconosciuta a partire dall' anno successivo alla loro iscrizione all' Albo della Regione siciliana.

ART. 9
Norme procedurali

I contributi di cui ai precedenti articoli 4, 5 e 6 verranno erogati su richiesta delle stesse Associazioni pro loco e possono essere cumulabili.

Per poter accedere ai contributi le Associazioni pro loco devono presentare istanza, sottoscritta dal rispettivo presidente, entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello cui si riferiscono i contributi o, per le Associazioni pro loco neo costituite, entro due mesi dall'emanazione del decreto assessoriale di iscrizione all' Albo regionale.

Alla domanda di contributo di cui agli articoli 4 e 6 (funzionamento delle Associazioni pro loco e gestione servizio di informazioni turistiche) va allegata la seguente documentazione:

l) bilancio di previsione relativo all'anno di concessione del contributo;

2) programma annuale delle attività con l'elenco delle iniziative e della spesa complessiva prevista. Alla domanda di contributo di cui all'articolo 5 (attività ed iniziative) va allegata la seguente documentazione:

a) progetto per il quale si richiede il contributo con allegata relazione illustrativa dettagliata che indichi luogo e data di svolgimento delle iniziative ed eventuale piano promo-pubblicitario con allegata dichiarazione del presidente con la quale si impegna ad apporre il logo della Provincia su tutto il materiale promo-pubblicitario;

b) relativo preventivo di spesa dettagliato, con attestazione che è stato redatto in base ad attuali costi di mercato, sottoscritto dal legale rappresentante;

Nel corso di ciascun esercizio finanziario potranno essere destinati dalla Provincia ulteriori fondi ad azioni integrative e/o di supporto alle attività delle Associazioni pro loco confacentemente ai programmi d'attività annuali dell'ente.

ART. 10

Rendicontazione ed erogazione dei contributi

Alla liquidazione dei contributi di cui agli articoli 4 e 6 si procederà a presentazione di rendiconto dettagliato delle spese sostenute, da produrre entro il 31 marzo dell'anno successivo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione pro loco, corredato dai giustificativi di spesa in originale, quietanzati e conformi alle vigenti leggi in materia fiscale, unitamente ad una relazione sulle attività svolte a realizzazione degli scopi statuari.

Alla liquidazione dei contributi di cui all'articolo 5 si procederà a presentazione, da produrre entro il 31 marzo dell'anno successivo, della seguente documentazione:

1) rendiconto consuntivo generale dell'iniziativa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione, dal quale risultino anche tutte le entrate, compresi gli eventuali contributi di altri enti pubblici e privati, sponsor, ecc., corredato dai giustificativi di spesa in originale quietanzati e conformi alle vigenti leggi in materia fiscale, per la somma concessa in contributo;

2) relazione illustrativa dell'iniziativa svolta corredata dall'eventuale materiale promo-pubblicitario riportante il logo della Provincia;

3) dichiarazione del presidente dell'Associazione pro loco attestante che per la realizzazione dell'iniziativa sono state chieste ed ottenute tutte le autorizzazioni di rito e che sono stati assolti tutti gli obblighi di legge in materia fiscale e previdenziale derivanti dalla stessa;

4) dichiarazione del presidente atte stante che l'Associazione pro loco non è beneficiaria, per la stessa iniziativa, di altri contributi da parte della Provincia.

5) dichiarazione che il Presidente della pro-loco nell'anno di richiesta del contributo non ricopra cariche istituzionali pubbliche.

6) Dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia del Presidente pro tempore dell'associazione.

ART. 11

Diminuzione o revoca dei contributi

Qualora i contributi siano utilizzati in tutto o in parte per fini diversi da quelli per i quali sono stati richiesti e concessi, la Provincia procederà alla revoca o alla rideterminazione del contributo stesso. La revoca comporta anche l'esclusione dal contributo per i due anni successivi.

Per quanto riguarda i contributi premiali per attività funzionali e di cui all'articolo 5, qualora in sede di consuntivo le spese sostenute e dichiarate risultassero inferiori al doppio del contributo assegnato, lo stesso verrà diminuito proporzionalmente.

ART. 12

Disposizioni finali e vigilanza

Il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente regolamento a qualsiasi titolo adottato ed applicato per la concessione del contributo annuale alle Associazioni turistiche pro loco della provincia di Messina.

Esso diverrà esecutivo a far data dall'approvazione dello stesso da parte del Consiglio provinciale e il diritto alla fruizione dei contributi previsti decorrerà comunque dall'anno 2011.

La Provincia regionale di Messina ha la più ampia facoltà di vigilanza e controllo su tutte le iniziative e sul raggiungimento delle finalità di promozione del territorio messi in atto dalle Associazioni pro loco. A tal fine, tramite propri funzionari, può procedere ad ispezioni e controlli.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 04.12.2010

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

nessun impegno da assumere

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 03/12/10

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì, _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to SILVANO VINCENZO FIORE

Il Consigliere anziano

F.to GIUSEPPE GALLI

Il Segretario Generale

F.to AVV. ANTONINO CALABRO

Il Presente atto sarà affisso all'Albo

nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il 5 AGO 2012 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

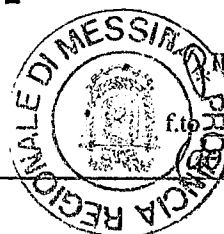
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, - 3 AGO. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

FID.R.U.O.A.

f.to (dell.ssa Giovanna D'Angelo)